



# CONSEGNATO A FIRENZE IL PREMIO **ARTOUR-O** D'ARGENTO

**GK:** In marzo è stato premiato come collezionista, e molte delle Sue opere sono state esposte nella rassegna fiorentina ARTOUR-O. Un Suo commento su questa importante manifestazione.

VP: ARTOUR-O è una manifestazione che si è evoluta nel tempo fino alla formula attuale che vuole promuovere e valorizzare il mecenatismo contemporaneo che ha creato, nel tempo, un museo diffuso nel territorio fatto di iniziative e spazi legati all'arte e alla cultura.

La manifestazione vede la partecipazione di istituzioni, fondazioni, università e privati che presentano ciascuno il proprio progetto all'interno di un percorso localizzato in varie sedi cittadine.

Alla manifestazione è associato il premio ARTOUR-O, assegnato a coloro che nella sfera del pubblico o del privato si siano particolarmente distinti arricchendo le città con opere di artisti contemporanei, oppure aprendo le proprie collezioni al pubblico.

Il premio è stato consegnato negli anni, tra gli altri, a Giovanna e Giuseppe Panza di Biumo, Giuliano Gori, Giorgio Marconi, Maria Paoletti Masini e Gualtiero Masini, Giuseppe Pericu, Maria e Michelangelo Pistoletto, Antonio Presti, Silvana Coveri, Lucrezia De Domizio Durini, Umberto Vattani.

**GK:** Lei è considerato uno dei principali collezionisti di grafiche. Cosa l'ha spinto a dedicarsi a questo tipo di opere?

VP: La scelta di collezionare la grafica seriale è stata dettata dal desiderio di possedere opere dei massimi artisti contemporanei, pur avendo a disposizione possibilità economiche limitate.

L'alternativa di comperare, nel tempo, pochissime opere uniche, piccole, molto piccole, di qualche grande artista internazionale mi avrebbe precluso il piacere di poter acquistare con continuità, frequentando le aste, le gallerie, i mercanti e altri collezionisti, maturando i miei gusti e orientando le mie scelte per sviluppare un progetto organico di collezione.

**GK:** Predilige artisti italiani o internazionali?

Quale ritiene essere la principale differenza con i mercati esteri?

VP: Il progetto di Collezione prevede di rappresentare in modo esaustivo il percorso dell'arte italiana contemporanea dalla seconda metà del '900 ai giorni nostri, attraverso le migliori opere seriali realizzate.

**GK:** Predilige artisti italiani o internazionali?

Quale ritiene essere la principale differenza con i mercati esteri?

VP: Il progetto di Collezione prevede di rappresentare in modo esaustivo il percorso dell'arte italiana contemporanea dalla seconda metà del '900 ai giorni nostri, attraverso le migliori opere seriali realizzate dagli artisti italiani che si pongono ai massimi livelli per originalità e capacità propositiva rispetto al panorama internazionale.

Quindi, soprattutto Afro, Agnetti, Burri, Castellani, Fontana, Manzoni, Pomodoro e Vedova, i poveristi Anselmo, Boetti, Calzolari, De Maria, Fabro, Kounellis, Merz, Paolini, Penone, Pistoletto e Zorio, e i più recenti Beecroft, Bonvicini, Cattelan e Parmiggiani. Il mercato italiano dell'arte contemporanea, se lo vediamo dal punto di vista della valorizzazione delle giovani generazioni, è estremamente volatile, mancando di forti presenze istituzionali in grado di affermare con autorevolezza il valore dei nostri artisti nel panorama internazionale e rendendo difficili le scelte ai collezionisti consapevoli, che si trovano costretti a orientarsi sugli stranieri.

Per gli artisti storicizzati dell'informale, arte povera e concettuale il processo di affermazione internazionale iniziato nell'ultimo decennio prosegue surclassando il mercato, purtroppo molto provinciale a parte rarissime eccezioni, dei maestri del nostro Novecento.

**GK:** Ha un'opera cui è particolarmente legato, magari con un breve aneddoto da raccontare?

VP: Un giorno mi chiama mia zia dicendomi che una sua amica aveva in cantina arrotolata una grande grafica di Afro che mal si prestava a essere esposta a causa della dimensione e, sapendo che a me piacevano "quelle cose", me la proponeva. Mi precipitai e, sul tavolo del soggiorno, mi mostra spiegato e ricadente dai bordi "Controcanto", la più bella opera realizzata da Afro con 2RC, un'acquaforte acquatinta di 110 X 222 cm, chiedendomi di fare una proposta.

Non avevo idea di quale potesse essere il valore e allora, sapendo che le grafiche di dimensioni normali erano quotate 2 - 3 milioni di lire, le proposi 2 milioni; mia zia telefonò alla



IL PREMIO ARTOUR-O, ASSEGNATO A COLORO CHE NELLA SFERA DEL PUBBLICO O DEL PRIVATO SI SIANO PARTICOLARMENTE DISTINTI



GIORGIO KOAN - Consulente e formatore aziendale, opera come art advisor per gallerie italiane ed estere e promuove seminari introduttivi per neo collezionisti e corsi di Art marketing per giovani artisti emergenti. [giorgio.koan@yahoo.it](mailto:giorgio.koan@yahoo.it)



sua amica che accettò. Corsi con l'opera arrotolata a casa e potete immaginare quando, consultando il "Bolaffi", scopersi che l'anno precedente era stata aggiudicata in Finarte a 18 milioni di lire.

**GK:** Quale ritiene essere l'opera più rappresentativa della sua collezione?

**VP:** Mi è impossibile selezionare un'unica opera.

In Collezione vi sono numerosi Fontana, tra cui la più bella cartella realizzata con 2RC, e altrettanti Burri, tra cui il Cretto Bianco e la Combustione 1963-64. Vi è un cospicuo nucleo di opere seriali dell'Arte Povera, nessuno credo ne abbia così tante, e quasi tutta la produzione seriale di Cattelan, incluso il Bel Paese, AC Forniture Sud e Souvenir di Milano.

Ma anche e soprattutto perché le opere sono in assoluto le più belle realizzate dai singoli artisti nel campo dell'arte moltiplicata.

**GK:** Dove acquista le Sue opere? Gallerie, fiere, aste, altri collezionisti? Ha qualche canale preferenziale, si avvale di advisors?

**VP:** Soprattutto in asta. Il canale preferenziale che sto utilizzando negli ultimi anni è internet che mi permette di

partecipare, senza muovermi da casa, alle aste nazionali e internazionali e di interloquire con i mercanti e collezionisti in tutto il mondo.

Non mi avvalgo di alcun advisor: la Collezione è mia e solo mia.

**GK:** Acquista opere di artisti storicizzati o anche di emergenti?

**VP:** Acquisto sostanzialmente opere di artisti storicizzati.

**GK:** Il settore delle grafiche necessita molta competenza per la frequente presenza di falsi. Come si tutela sulla autenticità e sulla provenienza delle opere?

**VP:** La presenza dei falsi affligge da sempre tutto il mercato dell'arte, non solo e neppur prevalentemente quello della grafica. La provenienza delle opere non è una garanzia di autenticità, anche se accompagnate da certificati che la attestano. Io acquisto solo opere catalogate e pubblicate, dopo un attento confronto con i dati riportati.

**GK:** Che consiglio pratico darebbe a un neo collezionista?

**VP:** Acquistare solo ciò che piace veramente, relegando in secondo piano l'aspetto del prezzo attraente. Acquistare poi artisti veramente riconosciuti internazionalmente e opere catalogate.